

Il Masterplan dell'esperienza turistica sul Monte Generoso è pronto!

La vetta del Monte Generoso rappresenta per molti, se non per tutti, l'icona di questa montagna, mentre l'itinerario per arrivarvi, da percorrere in treno o a piedi, è semplicemente un'escursione interessante in quanto permette di raggiungere la meta. Quest'interpretazione dell'offerta turistica della montagna è chiaramente ampiamente sostenuta dalla sua storia turistica, che racconta di un passato assolutamente straordinario e di moltissime persone che hanno concorso a rendere questa vetta così conosciuta. Tra coloro che hanno costruito nel tempo l'immagine turistica della vetta è giusto indicare il pioniere Carlo Pasta, che a suo tempo decise di fare degli importanti investimenti alberghieri lungo la linea della ferrovia, e chiaramente il gruppo Migros e il percento culturale, che con la società della Ferrovia Monte Generoso, hanno continuato ad investire negli anni e quindi a rafforzare, anche con l'ultimo importante investimento e la realizzazione del Fiore di Pietra, l'immagine di questa ambita vetta.

Il territorio del Monte Generoso è però molto più ampio e le offerte turistiche sono numerose se si considera il territorio ricco e variato che si estende tra il Sighignola e il Bisbino, giù fino al Parco delle Gole della Breggia. Questa la visione dell'Organizzazione turistica regionale che già da qualche anno sta cercando di creare i presupposti per una concreta messa in rete dei progetti su più livelli ed in particolare nell'area del Monte San Giorgio e nell'area del Monte Generoso, due comprensori all'interno dei quali le proposte turistiche sono ricche, ma soffrono spesso di mancanza di valorizzazione o di mancanza di competenze o di risorse da impiegare negli ambiti della gestione. Una visione del Monte Generoso che si ritiene possa offrire ulteriori emozioni e quindi permettere anche ai visitatori di restare più giorni nell'area, attratta dalla visita in vetta. Un tema che è stato discusso e condiviso dapprima tra l'Organizzazione Turistica Regionale e la Ferrovia Monte Generoso e poi allargato ad altri partner. Ci sono voluti alcuni anni prima di potere arrivare a concretizzare l'idea di creare un gruppo di lavoro che si occupasse di analizzare l'esperienza turistica nella grande area del Monte Generoso e la relativa possibilità di mettere in rete l'offerta, cercando nel contempo di creare punti di connessione ed elementi di attrattiva che oggi mancano, ma l'obiettivo è stato perseguito con grande motivazione.

Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del comitato PUC Monte Generoso, Ferrovia Monte Generoso, Comuni di Mendrisio, Castel San Pietro e Breggia, con il supporto dell'USE e dell'ERSMB, ha quindi avviato lo scorso autunno il lavoro di analisi avvalendosi del supporto tecnico della ditta Erlebnisplan di Lucerna. Numerosi sono stati i sopralluoghi nella vasta area del comprensorio considerato, come pure gli incontri per discutere e condividere elementi dell'analisi con numerosi partner.

Ponendo al centro della nostra attenzione il "turista", il Masterplan presenta una ricca proposta di azioni che si ritiene possano risultare importanti nello sviluppo di un'offerta turistica che ha bisogno di essere strutturata, ampliata e gestita. Ma presenta anche il bisogno dello sviluppo di sinergie ed il bisogno di condividere il nome della Montagna su tutto il territorio, proprio così come hanno fatto altre montagne molto conosciute in Svizzera prima di noi. Il gruppo di lavoro ha discusso le proposte ed ha anche tratto delle considerazioni che hanno portato ad identificare alcuni progetti prioritari. Tra questi quello della messa in rete dell'offerta alberghiera sulla montagna, ma anche la realizzazione di alcune terrazze panoramiche che valorizzino concretamente i luoghi divenendo vere attrazioni.

Per quanto concerne l'area del Parco delle Gole della Breggia da considerare che è in pieno svolgimento un'analisi parallela che vuole ulteriormente approfondire il tema dell'esperienza turistica al parco e del suo posizionamento. Un documento del quale si dovrebbe poter disporre in primavera e che sarà poi integrato nel Masterplan generale sin qui realizzato, che volutamente non approfondisce al momento il tema del parco.

Considerato come la condivisione della visione di questo grande territorio e dell'uso del nome MONTE GENEROSO per tutti i contenuti dell'area, siano stati confermati sia dal gruppo di lavoro che dai partner presenti in occasione della presentazione, l'Organizzazione turistica regionale ha deciso di volere da subito manifestare coerentemente questa visione ed ha pubblicato in questi giorni un nuovo prospetto che illustra tutti i contenuti turistici presenti. Un grande acquarello realizzato appositamente da Alberto Conelli illustra all'interno del prospetto l'area mettendo in risalto la ricchezza dei contenuti.

Il Masterplan è terminato ed è stato presentato anche al comitato del PUC del Monte Generoso, che ha confermato di volere considerare le proposte nell'ambito del lavoro che sta sviluppando e che porterà alla presentazione di un documento che andrà in consultazione ad inizio 2018.

Lo strumento è ora a disposizione dei comuni, dei partner attivi nel territorio e l'Organizzazione turistica ha intenzione di attivarsi da subito per cercare partner sensibili con i quali condividere progetti che chiaramente necessiteranno di apporti finanziari importanti, oltre che del consenso dei principali partner.

Di seguito il link per visionare il Masterplan:

<http://www.mendrisiottoturismo.ch/it/metanavigazione/docStats/Masterplan.html>

MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

Mendrisio, 06 novembre 2017

